



**Università
degli Studi
di Palermo**

Dipartimento di Giurisprudenza
Dipartimento di Eccellenza

digi
DIPARTIMENTO
DI GIURISPRUDENZA
UNIPA

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI
RELAZIONE ANNUALE 2025**

1



Università
degli Studi
di Palermo

Dipartimento di Giurisprudenza
Dipartimento di Eccellenza

digi
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA UNIPA

INDICE:

FRONTESPIZIO

SEZIONE 1

SEZIONE 2

LMG/01 – Giurisprudenza

L-14 - Consulente giuridico d'impresa

LM-90 – *Migration, Rights, Integration*



FRONTESPIZIO

1. Dati inerenti alla nomina della Commissione Paritetica Docenti - Studenti del Dipartimento di Giurisprudenza

La composizione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Giurisprudenza (CPDS-DIGI) è stata modificata con decreto del Direttore del 02/12/2025.

Si riporta la composizione della CPDS:

CLASSE/CORSO DI STUDIO	Nominativo docente	Nominativo studente
LMG/01 Giurisprudenza Palermo Trapani	Enzamaria Tramontana Riccardo Ercole Omodei	Fabio Femia Giulia Rodittis
L-14 Consulente giuridico d'impresa	Alessandro Purpura	Alessandra Lapi
LM-90 Migration, Rights, Integration	Luigi Previti	Letizia Costa

2. Data di insediamento della CPDS e adozione della regolamentazione interna di funzionamento della Commissione.

La CPDS-DIGI si è insediata il 07/10/2020. Il Regolamento per il funzionamento interno della CPDS è stato approvato il 09/12/2020, nel rispetto delle “Determinazioni in merito agli adempimenti delle vigenti Commissioni Paritetiche Docenti – Studenti e alle istituzioni delle nuove” (approvate con delibera del Senato Accademico - Prot. n. 90373-02/10/2019 - Rep. n. 264/2019) e in ossequio alle “Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità in ateneo” (approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 07.02 del 10/04/2025).

La Coordinatrice della CPDS è la prof.ssa Enzamaria Tramontana. Il segretario è il prof. Alessandro Purpura.

3. Eventuale suddivisione in sotto-commissioni

3



Dato l'esiguo numero di membri della Commissione, si è deciso di non creare sotto-commissioni.

4. Elenco delle sedute della CPDS-DIGI nel 2025 e breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta:

La CPDS si è riunita nel 2025 per otto volte: il 25 febbraio, il 28 marzo, il 22 aprile, il 27 maggio, l'8 luglio, il 22 luglio, il 28 novembre, il 17 dicembre.

Nelle sedute ci si è occupati dell'analisi e del trattamento delle segnalazioni pervenute attraverso il portale dell'Ateneo, della promozione del processo di qualità nei Corsi di Studio e della stesura della relazione annuale, con le valutazioni e le proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture.

La CPDS ha svolto un ruolo attivo nella promozione della conoscenza del processo di qualità all'interno dei Corsi di Studi.

1. Grazie alla collaborazione con i rappresentanti degli studenti, la CPDS ha provveduto alla divulgazione del power point concernenti il sistema e gli strumenti di Assicurazione della Qualità durante le lezioni di tutti e cinque gli anni del CdS in Giurisprudenza.
2. La CPDS ha illustrato il processo di assicurazione della qualità in presenza della componente studentesca e dei docenti in occasione della giornata di accoglienza delle matricole (16 settembre 2024); in occasione dell'attività di orientamento *in itinere* del Corso di Studi in Giurisprudenza (17 marzo 2025); in occasione della giornata informativa sull'internazionalizzazione e la qualità promossa dal Corso MIDI (3 marzo 2025); e in occasione delle giornate su qualità e internazionalizzazione promosse dal Corso di Consulente giuridico di impresa (30 settembre 2024 e 12-16 maggio 2025).
3. Nell'ambito dell'attività di monitoraggio sugli abbandoni tra il primo e il secondo anno, in collaborazione con i delegati dell'orientamento del CdS in Giurisprudenza, sede di Palermo, la CPDS ha promosso la somministrazione di questionari alle studentesse e agli studenti del primo anno per verificare quali tipologie di prove *in itinere* fossero state organizzate dai docenti e quali modalità gli studenti preferirebbero. Si è, inoltre, svolta un'indagine in merito a quali modalità didattiche, alternative alle lezioni frontali, gli studenti e le studentesse riterrebbero opportuno introdurre.
4. La CPDS ha partecipato agli incontri organizzati dal Coordinatore del CdS in Giurisprudenza con i rappresentanti degli studenti per discutere degli esiti dei questionari RIDO (verbale del 27/02/2025 pubblicato



<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/qualita/commissioneAQ.html>

5. La CPDS ha svolto un'attività di miglioramento della comunicazione mediante l'aggiornamento delle pagine web dei CCdS.
6. Il contenuto della relazione dell'anno 2024 è stato presentato presso il Consiglio del CdS in Giurisprudenza (verbale del 17 marzo 2025), presso il Consiglio del CdS in Consulente giuridico di impresa (verbale del 17/03/2025), presso il Consiglio della CdS in *Migration, Rights, Integration* (verbale del 7/07/2025). Alla presentazione è seguito un dibattito in seno ai rispettivi Consigli.

5. Riscontro sulle analisi contenute nella relazione annuale del NdV

L'analisi svolta nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione non evidenzia specifiche criticità inerenti ai Corsi di Studi del Dipartimento di Giurisprudenza.

Nella scheda di monitoraggio del Dipartimento di Giurisprudenza sono evidenziate delle raccomandazioni, per alcune delle quali il lavoro dei Corsi di studio può contribuire all'implementazione, quali quelle relative a rendere più sistematica la diffusione interna dei risultati delle attività orientate alla qualità e all'autovalutazione. Al riguardo, la CPDS suggerisce ai Corsi di Studio di individuare dei responsabili per la comunicazione, incaricati anche di aggiornare i siti istituzionali dei Corsi.

Il NdV evidenzia anche l'opportunità di rafforzare la dimensione internazionale e di potenziare il monitoraggio della terza missione. La CPDS suggerisce ai Corsi di consolidare le attività di internazionalizzazione e di promuovere il monitoraggio delle attività di terza missione svolte dai singoli Corsi di Studio.

6. Indirizzo web della Commissione

L'indirizzo web della CPDS DIGI è il seguente:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./qualita/cpds.html>

Nella pagina è possibile reperire tutti i dati relativi ai decreti di nomina dei componenti della CPDS, i verbali delle riunioni, le relazioni annuali.



SEZIONE 1

1. Considerazioni generali, punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CdS.

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azione di miglioramento
LMG-01 Giurisprudenza Palermo	IC16 bis, passaggio dal primo al secondo anno e abbandoni Area miglioramento indicatore iC28, rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti del primo anno, pesato per le ore di docenza	Attività di orientamento. Attività di monitoraggio svolta dalla Commissione di supporto alla commissione AQ, sul contenuto delle schede di trasparenza. Incontri periodici tra il coordinatore e gli studenti	Valutazione sui 6 cfu relativi alle attività formative di contesto al primo anno
LMG-01 Giurisprudenza Trapani	Esiguità degli indicatori relativi agli avvii di carriera al primo anno Criticità degli indicatori sulla	Attività di orientamento in entrata.	Potenziamento delle attività di orientamento. Consolidamento delle attività di tutorato e



	<p>regolarità delle carriere</p> <p>Criticità degli indicatori sull'internazionalizzazione</p> <p>Criticità degli indicatori sull'occupabilità</p>		<p>monitoraggio sul percorso di studi. Richiesta di un tutor in presenza sul Polo.</p> <p>Promozione di iniziative sulla conoscenza dei progetti di internazionalizzazione.</p> <p>Promozione di attività di orientamento in uscita</p>
--	--	--	---

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
L-14 Consulente giuridico d'impresa	Mancata corrispondenza degli avvii di carriera (iC00a) alla media dell'area geografica.	Anticipo dell'avvio dell'attività di orientamento in entrata. Possibilità per i futuri studenti di accedere dalla pagina web del corso di studi a colloqui <i>one-to-one</i> con i docenti del corso.	Ulteriore incremento delle attività di incontro nelle scuole e presso il Polo degli studenti delle scuole superiori.
	Esigua percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02; iC22). Rallentamento carriere studentesche (iC13; iC16BIS; iC17). Alto tasso di abbandoni.	Introduzione di propedeuticità per sollecitare a sostenere gli esami nell'anno di svolgimento del corso. Modifiche all'offerta formativa. Promozione del servizio di tutorato della didattica.	Istituzione di una giornata di orientamento per i neoiscritti/immatricolati. Istituzione di appositi tutor della didattica presso la sede del CdS. Ulteriore incentivo allo svolgimento di prove <i>in itinere</i> , anche laddove non obbligatorie.
	Esigua mobilità studentesca all'estero (iC10).	Stipulazione di nuove convenzioni Erasmus. Divulgazione agli studenti	Ulteriore attività di divulgazione agli studenti delle



		delle opportunità di mobilità all'estero.	opportunità di mobilità all'estero. Rafforzamento delle competenze linguistiche degli studenti.
--	--	---	--

Corso di Studi LM-90	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<i>Migration, Rights, Integration</i>	Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (ic22).	Registrazione delle lezioni per studenti lavoratori, anche se non iscritti <i>part-time</i> al CdS, e per studenti internazionali che non hanno potuto completare la procedura di immatricolazione al CdS a causa dei ritardi nel rilascio dei visti in ingresso. Accesso, tramite apposita piattaforma telematica, al materiale didattico degli insegnamenti (dispense, slide, ecc.).	Migliorare la comunicazione delle opportunità offerte dal servizio di tutorato del CdS. Consentire la frequenza <i>online</i> alle lezioni, specie per gli insegnamenti del primo anno del CdS, anche in modalità asincrona. Potenziamento delle iniziative di orientamento <i>in itinere</i> .

2. *Parere sull'offerta formativa complessiva del Dipartimento, nell'A.A. di riferimento, anche segnalando vuoti formativi o duplicazioni, come previsto dall'art. 2, comma 2, lettera g), della L. n. 240/2010 e dall'art. 14 del Regolamento didattico di Ateneo.*

La Commissione esprime parere favorevole sulla complessiva offerta formativa attualmente erogata dai CdS del Dipartimento in Giurisprudenza. Nel complesso, le attività didattiche e gli insegnamenti di ogni CdS appaiono coerenti con gli obiettivi formativi e i risultati dell'apprendimento che i Corsi di Studi si propongono di raggiungere.

3. *Parere sulle proposte di attivazione di nuovi CdS*

Visto il documento di progettazione, per l'A.A. 2026/2027, del nuovo corso di



laurea (L-14) “*Diritto ed Economia per l’innovazione della Pubblica Amministrazione*”, redatto dal Comitato ordinatore designato con delibera n. 158736/2025 del 18 settembre 2025 del Consiglio di Dipartimento e approvato dal medesimo Consiglio nella seduta del 1° dicembre 2025, la CPDS esprime, all’unanimità, parere favorevole all’attivazione del suddetto corso di laurea.

Il parere positivo si basa, in particolare, sul carattere innovativo e interdisciplinare del progetto formativo, che mira a fornire un’adeguata preparazione, teorica e pratica, in diversi campi delle scienze giuridiche, economiche e politiche, con particolare attenzione alle sfide lanciate dall’innovazione digitale e dall’intelligenza artificiale ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni e del settore pubblico in generale, attraverso moduli didattici dinamici e attività laboratoriali mirate, articolati secondo le Linee guida ministeriali relative al progetto EDUNEXT (<https://edunext.eu/>).

Infatti, sebbene nel Dipartimento di Giurisprudenza sia già attivo un corso di laurea della classe L-14 (“*Consulente giuridico di impresa*”), erogato in modalità convenzionale e con sede presso il Polo Territoriale di Trapani, l’attivazione del corso “*Diritto ed Economia per l’innovazione della Pubblica Amministrazione*”, erogato in modalità prevalentemente a distanza (67% in telematica) consentirebbe al Dipartimento di offrire non solo un percorso didattico appositamente ritagliato sulle conoscenze e sulle capacità richieste oggi all’interno delle diverse pubbliche amministrazioni (italiane e non solo), ma anche un’offerta formativa unica nella classe L-14, in grado di declinare insegnamenti giuridici ed economici all’interno della rivoluzione digitale e tecnologica in atto.

Si tratta di elementi in grado di rendere il corso altamente competitivo a livello regionale e nell’area geografica di riferimento, anche alla luce delle opportunità di *upskilling* e *reskilling* offerte al personale già in servizio presso le diverse amministrazioni.

Anche la modalità didattica prevalentemente *online* e asincrona dell’offerta formativa rappresenta, invero, un ulteriore elemento meritevole di apprezzamento da parte della CPDS, in quanto fattore in grado di soddisfare le attuali esigenze di flessibilità temporale e logistica avanzate dagli studenti (lavoratori e non) e di ridurre, al contempo, il rischio di indisponibilità degli spazi e delle aule assegnate al Dipartimento.



SEZIONE 2

Classe delle Lauree Magistrali in Giurisprudenza/LMG-01

Docente: Enzamaria Tramontana (canale di Palermo)

Riccardo Ercole Omodei (canale di Trapani)

Studente: Fabio Femia (canale di Palermo)

Giulia Rodittis (canale di Trapani)

Il Corso di Studi in Giurisprudenza è articolato in due canali, quello di Palermo e quello di Trapani.

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 – Analisi

i) *Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti*

La rilevazione dell'opinione degli studenti è effettuata in modalità *on-line*. La compilazione è anonima e avviene in due finestre temporali, ovvero durante il primo e il secondo semestre di lezioni. La somministrazione è gestita dall'Ateneo, al compimento di almeno due terzi delle ore erogate per ciascun insegnamento.

Al riguardo, la Commissione rileva che, nel momento della somministrazione dei questionari, l'erogazione di molti insegnamenti è già conclusa. L'anticipazione della somministrazione dei questionari potrebbe agevolare la loro compilazione, svolgendosi durante la frequenza dei corsi.

Palermo: Sono stati elaborati 4.930 questionari di studenti che hanno frequentato almeno il 50% delle lezioni e 3.059 di studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni.

Trapani: sono stati elaborati 499 questionari di studenti che hanno frequentato almeno il 50% delle lezioni e 254 di studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni.

Per entrambe le sedi è stato compilato un numero inferiore di questionari rispetto all'anno passato.

ii) *Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati*



È stata adottata una valutazione dell'indice di qualità su base numerica (da 1 a 10); le risposte “NON RISPONDO” sono espresse in termini percentuali. Nell’elaborazione fornita dall’Ateneo sono riportati i valori medi dell’indice di qualità conseguiti dal Corso, per ciascuno dei quesiti del questionario RIDO.

Palermo: Dall’esame dei questionari compilati dai frequentanti si è ottenuto complessivamente per il CdS di Palermo un indice di qualità medio pari a 8,6 e una percentuale “non rispondo” pari mediamente al 18%. I dati sono pressoché uguali all’anno passato.

Trapani: Per la sede di Trapani, si è ottenuto un indice di qualità medio pari a 9, come per l’anno precedente, con una percentuale di mancate risposte pari al 5%, in netto calo rispetto al 18,4% dell’anno passato.

iii) *Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento*

I risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti sono adeguatamente pubblicizzati sul sito del Corso di Studi per entrambe le sedi di PA e TP:

Palermo:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/?pagina=valutazione>

Trapani:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenzasedtp471/?pagina=valutazione>

I risultati dei questionari sono commentati dal Coordinatore del CdS con gli studenti. I verbali sono reperibili alla pagina:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/qualita/commis-sioneAQ.html>



A.2 – Proposte

La CPDS propone di anticipare il momento della rilevazione dell’opinione degli studenti ai primi di novembre per il primo ciclo e ai primi di aprile per il secondo, in modo da permettere la compilazione dei questionari in aula durante la frequenza dei corsi.

Quadro	Oggetto
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B.1 – Analisi

D.03. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Palermo: secondo l’opinione degli studenti il materiale didattico, indicato e reso disponibile, appare adeguato allo studio della materia. L’indice di qualità è pari a 8,4, dato analogo a quello dell’anno passato. Il dato è leggermente più basso per gli studenti che hanno dichiarato di avere seguito meno del 50% delle ore di lezione (7,8).

Trapani: secondo l’opinione degli studenti il materiale didattico è adeguato allo studio della materia (8,9), indice di qualità che mostra un leggero miglioramento rispetto all’anno precedente (8,4). Anche in questo caso, il dato è un po’ più basso per gli studenti che hanno dichiarato di avere seguito meno del 50% delle ore di lezione (8,2).

D.08. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all’apprendimento della materia?

Palermo: L’indice di qualità è pari a 8,6, in lievissimo aumento rispetto allo scorso anno (8,5). L’indice di qualità relativo alle attività interdisciplinari, se svolte, è di 8,4.

In ordine alla domanda sulle metodologie di didattica usate dai docenti (cooperative learning, problem solving...) l’indice è di 8. Si rileva che è l’indice di qualità meno alto tra quelli presenti.

In merito al servizio di tutorato, si conferma, come per l’anno accademico precedente, l’adeguatezza. Di seguito il link alla pagina web del tutorato, con i nomi dei tutor, distinti per aree disciplinari:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/didattica/tutorato.html>



Trapani: l'indice di qualità è positivo, pari a 9, con una piccolissima flessione rispetto all'A.A. precedente (9,1).

Per la sede di Trapani la pagina del sito su cui reperire tutte le informazioni è la seguente:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenzasedtp471/didattica/tutorato.html>

Nonostante l'anno passato si sia sottolineata l'opportunità di avere riservati dei posti per il tutorato a Trapani, il servizio presso il Polo si è svolto solo *online*. A questo riguardo, la Commissione ribadisce l'importanza di introdurre il un servizio di tutorato in presenza.

2. Strutture

Quanto alla disponibilità delle strutture e delle attrezzature dedicate alla didattica, è possibile risalire alle aule delle sedi di Palermo e Trapani del Corso accedendo al link:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Nella scheda SUA, nel quadro B4 sono riportati i dati relativi alle aule, ai laboratori, alle aule informatiche, alle sale studio del Corso di Studi Magistrale in Giurisprudenza, sede di Palermo (sede centrale e plessi) e di Trapani.

Da tale esame si può valutare la strumentazione presente in ogni aula.

La Commissione rileva che risultano ad oggi inagibili per ristrutturazione le aule del complesso Martorana.

Le sale studio sono reperibili al seguente link:

<https://www.unipa.it/biblioteche/> (SUA quadro B4)

Per quanto riguarda l'opinione dei laureati, in base alla rilevazione Almalaurea per l'anno accademico 2024/2025, consultabili anche nella SUA, quadro B7, la valutazione per il Corso di Studi in Giurisprudenza fa registrare con riferimento alle aule un buon grado di soddisfazione, espresso nel giudizio "spesso adeguate" del 55% dei partecipanti alla rilevanzione (ovvero un dato maggiore rispetto a quello dello scorso anno, pari a 48,9%) e un giudizio di "sempre o quasi sempre adeguate" del 28,4%. Per le postazioni informatiche si evidenzia che il giudizio "in numero adeguato" è del 48,5% dei partecipanti, in lieve calo rispetto allo scorso anno (49,4%). Buona valutazione è ottenuta dai servizi bibliotecari che sono giudicati in modo "abbastanza positivo" (con un dato del 50,2%) o "decisamente positivo" (con un dato del 41,8%).

In conclusione, la Commissione registra un giudizio di adeguatezza delle aule per quanto riguarda la strumentazione e, in generale, per le strutture di supporto alla didattica. La Commissione, al contempo, continua a sottolineare l'insufficienza del numero di aule destinate alla didattica e di spazi per lo



svolgimento di attività formative alternative alla didattica frontale.

B.2 – Proposte

1. La CPDS suggerisce, come fatto l’anno passato, di esplicitare nelle schede trasparenza le attività didattiche integrative erogate nel quadro dei singoli insegnamenti. La Commissione sottolinea anche l’opportunità di promuovere attività interdisciplinari durante l’erogazione degli insegnamenti.
2. Nonostante si sia sottolineato, anche l’anno passato, l’opportunità di avere riservati dei posti per il tutorato per la sede di Trapani, il servizio presso il polo si è svolto solo *online*.

Quadro	Oggetto
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 –Analisi

1. I metodi di accertamento relativi alle caratteristiche della prova finale e alle modalità di verifica del profitto sono descritti nella SUA, quadro B1, che rimanda al regolamento didattico del CdS:

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/.content/documenti/Regolamento-didattico-del-CdS-magistrale-in-Giurisprudenza-Approvato-in-CCdS-Giurisprudenza-del-16.02.2024.pdf>

L’art. 15 del regolamento didattico spiega in modo esaustivo lo svolgimento della prova finale. Nell’art. 12 sono, invece, spiegate le modalità di verifica del profitto.

Il CdS ha approvato nel 2023 un regolamento per le prove *in itinere* che ne disciplina le modalità di svolgimento, garantendo uniformità e coerenza tra tutti gli insegnamenti.

https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/.content/docum_enti/Regolamento-prove-in-itinere-per-il-CdS-in-Giurisprudenza-approvato-in-CCdS-del-19.10.2023.pdf

La Commissione ha provveduto alla somministrazione, agli studenti del primo anno del CdS (canale di Palermo), di un questionario finalizzato a monitorare il grado di soddisfazione in merito allo svolgimento delle prove in itinere per provare a comprendere le ragioni del tasso di abbandoni presente tra il primo e il secondo anno. In particolare, i questionari sono stati somministrati durante l’insegnamento di Filosofia del diritto del prof. M. Brigaglia, cattedre F-N e

14



O-Z il 09/05/2025, e durante l'insegnamento di Filosofia del diritto della prof.ssa I. Trujillo, cattedra A-E il 12/05/2025. Dai questionari è emerso che la maggioranza degli studenti aveva svolto positivamente le prove in itinere. È altresì emerso che la maggioranza di coloro che hanno compilato il questionario aveva superato gli esami dopo il primo semestre di lezioni e che gli argomenti studiati corrispondevano alle aspettative che gli studenti avevano al momento dell'iscrizione al CdS in Giurisprudenza. Dalle risposte, su specifica domanda, si rileva un elevato grado di soddisfazione sul corso, dato che trova conferma nell'indicatore della SMA iC25. Le risposte dei questionari sono pubblicate nella pagina della CPDS DiGi.

Alla domanda D15 dei questionari RIDO, sull'utilità delle prove *in itinere*, laddove previste, l'indice è ampiamente positivo: 8,8 per la sede di Palermo e 9,2 per la sede di Trapani.

2. Nel Quadro A4.b.2 della SUA si rinvia, tramite *link*, a tutte le schede trasparenza dei singoli insegnamenti, dalla cui lettura è possibile ricavare le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento.

Le schede di trasparenza sono poi facilmente reperibili nella homepage della pagina *web* del CdS, al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/?pagina=insegnamenti>.

Per l'esame finale orale è indicata una tabella di valutazione che consente di risalire al contenuto della valutazione finale per aggregati di voti (18-20; 20-23; 24-25; 26-29; 30-30 e lode). Nelle schede di trasparenza sono anche specificate le modalità di svolgimento di eventuali prove *in itinere*. Laddove siano previste prove scritte, sono specificate le modalità di formulazione dei quesiti.

L'opinione espressa dagli studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione conferma che le modalità di esame sono definite in modo chiaro: l'indice di qualità è di 8,8 per il canale di Palermo, 9,2 per Trapani. Sono elevate anche le risposte degli studenti che hanno dichiarato di avere seguito meno del 50% delle ore di lezione: 8,2 per la sede di Palermo e 8,6 per la sede di Trapani.

Un discreto giudizio è espresso anche dall'opinione espressa dai laureati poiché il 39,5% ha ritenuto che l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) fosse "sempre o quasi sempre" soddisfacente e il 44,9% ha ritenuto che la stessa fosse soddisfacente "per più della metà degli esami".

Dal controllo effettuato su tutti i settori disciplinari si conferma la completezza delle schede, con poche eccezioni.



3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

Dallo spoglio delle schede di trasparenza relative agli insegnamenti erogati nel 2025/2026 risulta che le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami appaiono sia adeguate sia coerenti con gli obiettivi formativi del singolo insegnamento, obiettivi che sono descritti con sufficiente chiarezza nelle singole schede.

Il CdS pianifica e programma le date degli esami in modo da evitare sovrapposizione di date e le comunica alla comunità studentesca con adeguato anticipo, al fine di consentire una corretta pianificazione dello studio.

Inoltre, il CdS ogni anno provvede, prima del caricamento delle schede da parte di ogni docente titolare, al monitoraggio delle stesse, attraverso un'istruttoria affidata al Gruppo di supporto della Commissione AQ del CdS, composto dai docenti responsabili per ciascun settore scientifico disciplinare.

C.2 – Proposte

La Commissione ribadisce l'importanza che la finestra riservata allo svolgimento delle prove in itinere sia sempre rispettata. La realizzazione della prova in altri momenti causa inconvenienti sul fronte della frequenza degli insegnamenti.

Dall'opinione sulla didattica degli studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione emerge il suggerimento di inserire prove di esame intermedie: 42,5% per la sede di Palermo e 45,5% per la sede di Trapani.

Un dato analogo (42,5% per Palermo e 41,1% per Trapani) riguarda il suggerimento di fornire il materiale didattico prima dell'inizio delle lezioni.

Si suggerisce, come l'anno passato, di incoraggiare la previsione di prove intermedie anche per gli insegnamenti in cui la prova *in itinere* non è obbligatoria.

Si sottolinea l'importanza che le prove intermedie siano svolte durante o in prossimità della pausa didattica riservata agli esami, poiché la previsione di esami durante l'erogazione della didattica induce all'assenteismo degli studenti alle lezioni, creando disguido all'erogazione della didattica.

Si suggerisce di prestare attenzione alla compilazione delle schede di trasparenza, poiché in alcune specifiche schede le informazioni sono incomplete.

Quadro	Oggetto
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico



D.1 –Analisi

1. Nella Scheda di Monitoraggio sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS.

L'analisi degli indicatori commentati nella SMA conferma, per la sede di Palermo, l'attrattività del Corso (iC00a) - l'indicatore relativo agli "Avvii di carriera al primo anno" registra un ulteriore incremento rispetto all'anno precedente (si è passati da 529 unità nel 2023 a 563 unità nel 2024) - e la regolarità delle prestazioni degli studenti (iC02) - l'indicatore relativo alla Percentuale di laureati entro la durata normale del corso raggiunge nel 2024 il 46,7%, in entrambi i casi con valori decisamente superiori rispetto all'area geografica di riferimento. In aumento è anche l'indicatore iC03 "Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni" che evidenzia la crescente attrattività regionale del CdS. Si conferma la performance del CdS nella partecipazione a programmi di mobilità internazionale (iC10), anche in questo caso con valori decisamente superiori rispetto a quelli dell'area geografica di riferimento.

Si rileva, invece, una difficoltà relativa all'indicatore iC16 bis, che risulta molto al di sotto dell'area geografica di riferimento e in decrescita rispetto al passato (nel 2022 era del 27,7 %, mentre nel 2023 del 22,6%). Mancano i dati per il 2024. Il dato va letto congiuntamente all'elevato tasso di abbandoni tra il primo e il secondo anno, così come emerge dal Cruscotto di Ateneo.

L'unica area di miglioramento individuata nella SMA si riscontra nell'indicatore relativo alla consistenza e qualificazione del corpo docente (iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza), in aumento rispetto all'anno precedente (da un valore di 47,2 nel 2023, si è passati a un valore del 48,7 nel 2024), criticamente più basso rispetto all'area geografica di riferimento. A questo riguardo, il CdS ha introdotto - già nell'a.a. 2024/2025 - due cattedre aggiuntive in lingua inglese nel percorso Legal Studies, in alternativa a quelle esistenti (Economics in alternativa a Economia Politica e History of Roman Law in alternativa a Storia del diritto romano) con l'aspettativa di un miglioramento del dato, che tuttavia non è avvenuto. Poiché l'indicatore ha un valore costantemente negativo si può ipotizzare che ciò sia determinato dai n. 6 CFU di attività formative di contesto previsti al primo anno, privi di un docente di riferimento. Da valutare è dunque l'opportunità di un cambiamento dell'offerta formativa.

Per il Polo di Trapani, rispetto all'anno passato si registrano diverse aree di miglioramento, con un generale peggioramento degli indicatori.



Si conferma un'area di miglioramento nell'indicatore relativo agli avvii degli studenti al primo anno (iC00a), anche se il dato è in costante crescita negli ultimi anni a conferma dell'utilità dell'attività di orientamento svolta dal CdS. Costituisce un'area di miglioramento anche l'indicatore iC02 "Percentuale di laureati entro la durata normale del corso", che scende nel 2024 al 25% (nel 2023 rappresentava un punto di forza con un valore di 50%). È necessario considerare che il dato è influenzato anche dal numero di laureati, a sua volta legato al numero esiguo di iscritti al primo anno nella coorte di riferimento; tali circostanze incidono infatti sull'andamento dell'indicatore. Si consiglia di monitorare tale andamento, rafforzando il tutorato anche per gli ultimi anni del CdS.

Il gruppo di indicatori della sezione "Internazionalizzazione" mostra un miglioramento graduale delle performance legate alla mobilità, pur restando un'area di miglioramento. Si evidenzia che il CdS ha svolto attività di divulgazione delle attività legate all'internazionalizzazione, che possono trovare ulteriore attuazione per favorire la conoscenza delle occasioni di mobilità internazionale. Anche questi valori vanno contestualizzati considerando le caratteristiche socio-economiche del territorio, che possono limitare la possibilità per alcuni studenti di sostenere un periodo di studio all'estero.

Richiede di essere monitorato anche l'indicatore iC18 "Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso", data la flessione dall'88,5% nel 2023 al 65,6% nel 2024. Si sottolinea però che la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del corso (iC25) è assolutamente coerente con il valore dell'area geografica di riferimento, attestandosi al 90,6%. Costituisce inoltre un'area di miglioramento l'indicatore iC26bis "Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo con contratto di lavoro o attività retribuita di formazione", che registra un calo significativo: dal 45,2% del 2023 al 19,2% nel 2024. Si richiede pertanto di porre attenzione anche sulle attività di orientamento in uscita per introdurre i laureati al mondo del lavoro.

Con rilievo alla solidità della docenza, è indicato come area di miglioramento l'indicatore IC28-Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza). Il dato, come risulta dalla documentazione ministeriale, non è differente per le due sedi del CdS, così come avviene per gli altri indicatori. Si rimanda, pertanto, al commento svolto sopra.

Nella SMA sono inserite le indicazioni provenienti dalla CPDS che hanno trovato accoglimento: il Corso ha aderito alla proposta di partecipare alla "Rido Week" del Dipartimento che si è svolta dal 12 al 16 maggio 2025 (prima edizione) e il 19 dicembre 2025 (seconda edizione).



In riferimento all'altra area di criticità relativa all'indicatore iC28, il CdS ha aderito all'azione correttiva proposta dalla CPDS di monitorare la pesatura dei docenti.

Per quanto riguarda la sede di Trapani, il CdS è intervenuto per la criticità relativa agli indicatori concernenti gli avvii del primo anno, promuovendo attività di orientamento presso il Polo didattico e presso gli istituti superiori del territorio trapanese, così come indicate nella SUA; per le criticità degli indicatori relativi alla regolarità delle carriere, divulgando il servizio di tutorato, la cui efficacia è accertata dalla relazione del NdV, che individua i dati quantitativi relativi al servizio, e dalla relazione presentata dai tutor della didattica al delegato per il tutorato del Dipartimento; per le criticità relative agli indicatori sull'internazionalizzazione, promuovendo attività volte alla conoscenza da parte degli studenti dei programmi di mobilità.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ ai CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli interventi correttivi sembrano adeguati e appare proficuo il confronto tra la Commissione AQ e il Corso di Studi. La Commissione AQ ha garantito un continuo lavoro di supporto alle attività del Corso di Studi, come si evince dai verbali pubblicati nella sezione qualità del CdS al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/qualita/commissionAQ.html>.

Sede Di Trapani:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza471/qualita/commissionAQ.html>.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

1. Si segnala in termini positivi il confronto svolto con gli studenti in merito alle valutazioni espresse nei questionari RIDO, poi riportati in Commissione AQ e in Consiglio di Corso di Studi.

2. Si è promossa la conoscenza del sistema e degli strumenti di Assicurazione della Qualità (segnalazioni alla CPDS, questionari RIDO, schede di trasparenza) in occasione della giornata di accoglienza delle matricole, predisponendo un power point pubblicato sul sito della CPDS e del CdS, che è stato divulgato durante le ore di lezione grazie alla collaborazione dei



rappresentanti degli studenti e durante le attività di orientamento *in itinere*, così consolidando quanto fatto già l’anno passato.

3. Si è incrementato l’orientamento in entrata e *in itinere* presso il polo di Trapani, così come documentato nella SUA e si è divulgato maggiormente il servizio di tutorato.

4. Per recuperare le carenze di base si è aderito alla proposta dell’Ateneo di organizzare percorsi sull’introduzione allo studio del diritto e dell’economia politica, migliorando l’organizzazione dell’erogazione dei corsi che sono stati svolti prima dell’inizio dell’anno accademico e con una ben maggiore divulgazione.

5. Si è proceduto alla stabilizzazione dell’interazione con gli stakeholders; le informazioni sono pubblicizzate nel sito *web* del Corso:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi/cds/giurisprudenza470/qualita/stakeholders.html>

D.2-Proposte

Le buone pratiche acquisite vanno consolidate nel tempo e monitorate, in modo da comprendere dove sia più opportuno intervenire, con particolare riferimento allo svolgimento di percorsi, promozione del servizio di tutorato e divulgazione di informazioni inerenti al processo di assicurazione di qualità.

Quadro	Oggetto
E	Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E.1 –Analisi

La CPDS ha verificato il corretto funzionamento del link al Corso di Studi presente nel portale di Universitaly.it. La Commissione ha, inoltre, accertato la completezza dei siti istituzionali del CdS in Giurisprudenza classe LMG/01-(CdS in Giurisprudenza 470 – 2328 per il canale di Palermo e 471 per il canale di Trapani) del Dipartimento di Giurisprudenza, con particolare riferimento agli organi deputati all’assicurazione della Qualità (Commissioni AQ-didattica e AQ-ricerca, CPDS).

E.2 – Proposte

Non si riscontrano difficoltà concernenti il reperimento delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS e, dunque, la CPDS non ha azioni correttive da proporre.

Quadro	Oggetto
F	Ulteriori proposte di miglioramento



1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

La CPDS esprime un giudizio di adeguata coerenza tra gli obiettivi del corso dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS e gli insegnamenti erogati da parte del CdS.

2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Palermo: L'opinione degli studenti sulla congruenza tra i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti e i contenuti previsti dai programmi delle singole materie e dal carico di studio individuale è espressa dall'indice di qualità pari a 8,3 pressoché uguale all'anno passato (8,2).

Trapani: l'indice rilevato (8,8) è in leggera crescita rispetto al precedente anno accademico (8,6). Dai questionari compilati dagli studenti non frequentanti emerge il dato di 8,3, in crescita rispetto all'anno passato (7,9).

3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i vari insegnamenti?

La CPDS perviene ad un giudizio positivo circa l'assenza di duplicazioni di parti di programma o in generale alla presenza di duplicazioni tra insegnamenti, alla luce di quello che è dato evincere dai programmi pubblicati nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.

4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Palermo: Gli studenti che hanno dichiarato di frequentare almeno il 50% delle ore di lezione manifestano un'opinione positiva con un indice pari a 8,9 circa la coerenza tra gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e i risultati dell'apprendimento. Il dato è pressoché analogo a quello dell'anno passato (8,8).

Trapani: il dato che emerge dall'opinione degli studenti frequentanti è di 9,3.

Consulente giuridico d'impresa (classe L-14 – Scienze dei servizi giuridici)

Docente: Alessandro Purpura

Studente: Alessandra Lapi

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla</i>



soddisfazione degli studenti

A.1 - Analisi

- i) La rilevazione per l'a.a. 2024/2025 è stata condotta con modalità *on-line*, attraverso la sezione del portale studenti del sito *web* di Ateneo. Si segnalano 132 questionari compilati tra gli studenti frequentanti (scheda 1) e 174 questionari compilati tra i non frequentanti (scheda 3). Il numero dei questionari compilati (306) è, dunque, significativamente aumentato rispetto a quello della rilevazione precedente (223), specialmente per gli studenti non frequentanti, il cui numero di questionari compilati è quasi raddoppiato. A tal fine, quale buona pratica, si è riscontrata l'iniziativa della Rido Week (12-16 maggio 2025), svoltasi al II ciclo di lezioni, che ha indotto a una maggiore sensibilizzazione degli studenti alla compilazione dei questionari entro la fine del ciclo di lezioni, e anche per l'a.a. successivo si è svolta al I ciclo di lezioni una medesima iniziativa (Rido Week 1-5 dicembre 2025).
- ii) Il metodo di elaborazione ed analisi dei risultati si conferma adeguato ed efficace nel rappresentare l'andamento generale del Corso e le sue eventuali criticità. L'elevato livello di soddisfazione dei corsi rappresentato dai questionari RIDO, costante rispetto all'anno precedente e leggermente maggiore tra gli studenti frequentanti (indice di qualità 8,9) rispetto ai non frequentanti (indice di qualità 8,5), è confermato dall'assenza di segnalazioni riguardanti il CdS, tra le segnalazioni pervenute durante l'a.a. 2024/25 alla CPDS.
- iii) I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono resi pubblici mediante pubblicazione sul sito del Corso di studio (<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi/cds/consulentegiuridicodeimpresa2146/?pagina=valutazione>), assicurando un adeguato livello di pubblicità.

A.2 – Proposte

Al fine di incrementare il livello di partecipazione alla compilazione dei questionari RIDO, considerando che gli insegnamenti con meno crediti formativi del CdS giungono ai 2/3 delle lezioni già dopo un mese di corso ed essendo oltretutto collocata nel secondo mese del ciclo di lezioni la consueta pausa didattica per la sessione straordinaria, la CPDS propone che i questionari siano resi disponibili i primi di novembre per il primo ciclo e i primi di aprile per il secondo ciclo. Inoltre, considerando che gli indicatori della didattica del corso dell'ultimo triennio indicano percentuali non basse di studenti che sostengono l'esame oltre i 5 mesi dai 2/3 delle lezioni e che una loro preclusione della possibilità di compilare i questionari falserebbe l'andamento generale del corso, la CPDS propone di estendere la compilazione anche agli studenti che sostengono l'esame oltre i 5 mesi dai 2/3



delle lezioni, e anche in anni successivi a quello del corso.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 – Analisi

1.1 *Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?*

Il materiale didattico, indicato e reso disponibile al fine dello svolgimento delle lezioni, risulta pienamente adeguato, in continuità con la rilevazione precedente, come dimostrano gli indici di qualità rilevati alle domande D.03 per gli studenti frequentanti (8,88) e D.04 per quelli non frequentanti (8,73) e come dimostra altresì l'elevata percentuale di "non rispondo" (51,59 % dei frequentanti e 59,38% dei non frequentanti) alla domanda rivolta agli studenti sulla proposta di miglioramento della qualità del materiale fornito. Si osserva oltretutto che solo il 3,17% dei frequentanti e solo il 5% dei non frequentanti interverrebbe sulla scelta dei testi consigliati. Mentre maggiore è la richiesta di intervenire per rendere fruibili agli studenti dispense e materiale di studio (29,37% dei frequentanti e 21,88% dei non frequentanti). La Commissione pertanto addiviene a un giudizio ampiamente positivo.

1.2 *Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?*

L'indice di qualità medio espresso dalla valutazione fornita dagli studenti frequentanti in relazione agli insegnamenti erogati nell'a.a. 2024/2025 (domanda D.08) è pari a 8,56. La Commissione prende atto che le attività integrative della didattica non siano ampiamente diffuse (a fronte dell'alto tasso di "non rispondo" alla domanda D.08, il 44,44%) ma, ove esistenti, sono considerate di utilità notevole ai fini dell'apprendimento della materia e un loro incremento è suggerito soltanto da un'esigua parte dei frequentanti (22,22%).

In merito alle attività di tutorato della didattica, la Commissione prende atto che, nel corso dell'anno accademico, è stato pubblicizzato agli studenti il relativo servizio, tramite un aggiornamento delle pagine del sito del CdS e all'interno delle apposite giornate di orientamento *in itinere* e di divulgazione dei processi di qualità (come desumibile dall'elenco degli eventi di orientamento *in itinere* riportati nella *home* del sito del CdS). La Commissione, in considerazione delle opinioni espresse dagli studenti e delle attività intraprese, ritiene pertanto che i servizi di tutorato siano offerti in

23



modalità adeguata alle esigenze degli studenti.

Dai valori numerici sopra riportati, non risultano criticità da segnalare in relazione all’opinione degli studenti sui materiali e sugli ausili didattici.

2. Strutture – Quanto alla disponibilità delle strutture e delle attrezzature dedicate alla didattica, è possibile risalire alle aule del Corso, incardinato presso il Polo didattico di Trapani, Lungomare Dante Alighieri n. 2/4 - 91016 Casa Santa Erice (TP), accedendo al link riportato nella scheda SUA del 2025, al quadro B4

(https://off270.mur.gov.it/off270/sua25/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1612185&id_testo=T62&SESSION=&ID_RAD_CHECK=c0b4ff56d17a6228a28e7750602519fc).

Circa l’adeguatezza delle strutture, non possono essere consultate le opinioni dei docenti, contrariamente a quanto indicato nelle linee guida del PQA per la redazione della relazione annuale delle CPDS, aggiornate ad ottobre 2025, essendo stato soppresso il questionario 7 “opinione dei docenti” con delibera del Senato accademico del 12 settembre 2023.

L’opinione dei laureandi (laureati nel 2024, dati Almalaurea aggiornati a giugno 2025), come riportato nel quadro B7 della SUA 2025 (https://off270.mur.gov.it/off270/sua25/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1612185&id_testo=T51&SESSION=&ID_RAD_CHECK=c0b4ff56d17a6228a28e7750602519fc), esprime generale soddisfazione sull’organizzazione e sui servizi del corso.

Il dato è confermato dall’indicatore iC25, che rivela come il 92,3% dei laureandi è soddisfatto del CdS, dato superiore rispetto alla media rilevata per gli atenei non telematici nell’area geografica. Come rilevato dal quadro 7 dell’opinione dei laureati 2024 (Dati Almalaurea 2025), un giudizio di prevalente adeguatezza è manifestato nei confronti delle aule (76,6%), degli spazi riservati allo studio individuale (70% dei laureati che li hanno utilizzati, che sono più del 70% del totale dei laureati), delle attrezzature per ulteriori attività didattiche (come i laboratori e le attività pratiche) (85,7%) e dei servizi bibliotecari (100%). Anche le postazioni informatiche laddove utilizzate (35,7% dei laureati) sono risultate in numero adeguato (100% dei laureati che hanno adoperato le relative postazioni).

Si osserva che tutte le aule assegnate alla didattica del corso di studi sono termoregolate, munite di videoproiettore e dotabili di sistema di amplificazione. Alcune aule sono state riservate allo studio individuale o ai momenti di pausa degli studenti, anche per il tramite delle associazioni studentesche.

In considerazione delle opinioni dei laureati e dell’assenza di segnalazioni da



parte degli studenti su eventuali criticità delle strutture, la Commissione esprime un giudizio positivo, tenuto anche conto della necessità di fronteggiare nell'ultimo biennio accademico l'incremento dei corsi di studio presso il Polo didattico di Trapani.

B.2 – Proposte

1.1 Per quanto riguarda il materiale didattico, considerando che quasi la metà dei non frequentanti propone di rendere disponibile il materiale didattico tramite il portale studenti durante lo svolgimento del corso e che una discreta percentuale di frequentanti (37,3%) ne domanda la disponibilità prima dell'inizio delle lezioni, la Commissione si prefigge di sensibilizzare i docenti al riguardo.

1.2 Per quanto riguarda il servizio di tutorato della didattica, la Commissione si propone di persistere nella pubblicità dello stesso, attraverso la previsione di ulteriori giornate di orientamento *in itinere*, ritenendolo un valido strumento per l'accelerazione delle carriere degli studenti. Si suggerisce altresì la previsione di tutor della didattica che svolgano attività anche in presenza sul Polo.

2. Relativamente alle strutture, la Commissione, in continuità con quanto rilevato per l'a.a. 2024/25, suggerisce di riservare sempre allo studio individuale o ai momenti di pausa degli studenti tra le ore di lezione, la disponibilità di alcune aule studio.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1. *I metodi di accertamento sono descritti nella SUA (quadro B1)?*

Nella Scheda SUA si descrivono, nel quadro B1, in maniera chiara e adeguata, attraverso il piano di studi del relativo anno accademico, quali conoscenze e capacità vengono assicurate al laureato in esito al completamento del Corso di studio, come desumibile dal seguente link:

https://off270.mur.gov.it/off270/sua25/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1612185&id_testo=T60&SESSION=&ID_RAD_CHECK=c0b4ff56d17a6228a28e7750602519fc.

2. *Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede*

25



dei singoli insegnamenti?

Dalle schede di trasparenza relative alla didattica erogata nell'a.a. 2025/2026, come per l'a.a. precedente, risulta l'indicazione analitica, alla luce dei descrittori di Dublino, in maniera tendenzialmente omogenea, delle modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento, come desumibile dalla pagina della didattica erogata nel sito web del corso di studi, al seguente link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/consulentegiuridicodimpresa2441/?pagina=insegnamenti>.

Le schede di trasparenza presentano una tabella di valutazione nella quale è esposto il contenuto delle votazioni per aggregati di voti, tanto in caso di esito positivo quanto per l'ipotesi in cui la valutazione non raggiunga la sufficienza. Anche laddove siano previste prove scritte è esposta la modalità di formulazione dei quesiti.

L'opinione espressa dagli studenti nell'a.a. 2024/25 conferma che la chiarezza espositiva delle modalità di esame è notevolmente elevata: l'indice medio di qualità è pari a 8,97 per gli studenti frequentanti (domanda D.04) e a 8,81 per quelli non frequentanti (domanda D.05).

3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Da un'analisi delle schede di trasparenza relative agli insegnamenti erogati nel 2025/26, come per l'a.a. precedente, risulta che tutte le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi del singolo insegnamento, del pari descritti con sufficiente chiarezza nelle singole schede. Dalle schede di trasparenza si evince massima coerenza anche con gli obiettivi formativi del corso, come declinati nella SUA.

In continuità con le precedenti relazioni, si dà conto del diffuso svolgimento di *prove in itinere* anche laddove non obbligatorio, considerate dal CdS strumento utile per contribuire all'accelerazione delle carriere studentesche, come testimonia la sollecitazione degli studenti a introdurle laddove non previste (38,89% dei frequentanti, rispetto al 13,49% di contrari, e 33,13% dei non frequentanti, rispetto al 15% di contrari).

L'adeguatezza degli accertamenti dell'apprendimento è confermata non solo dalla coerenza degli obiettivi formativi del corso, ma anche dalla soddisfazione circa le conoscenze preliminari. Si osserva che l'indice di qualità attribuito dagli studenti non frequentanti alle conoscenze preliminari ritenute sufficienti per la comprensione del programma d'esame è leggermente aumentato rispetto alla rilevazione precedente (da 7,48 a 8,09 per i non frequentanti, in risposta alla domanda D.02). Il medesimo indice rimane



costante per gli studenti non frequentanti (8,19 per i frequentanti in risposta alla domanda D.01).

Non sono pervenute segnalazioni studentesche sulla validità dell'accertamento delle competenze degli studenti da parte dei docenti rispetto a quanto risultante dalle schede di trasparenza e agli obiettivi del corso.

In conclusione, la CPDS esprime un giudizio ampiamente soddisfacente circa la funzionalità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità ai fini della verifica dei risultati di apprendimento attesi.

C.2 – Proposte

La CPDS, in linea con il gradimento, sopra rilevato, da parte degli studenti circa l'espletamento di prove intermedie, si propone di sensibilizzare i docenti del corso a una previsione di prove *in itinere*, laddove non previste, e di ampliarne il numero di partecipanti, non limitando la prova stessa ai soli studenti frequentanti.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. La scheda di monitoraggio annuale individua le criticità emerse da un'analisi degli indicatori del corso e ne propone una corretta lettura, nonostante le aree di miglioramento, come segnala la Relazione annuale del Nucleo di Valutazione del 28-10-2025, siano aumentate dalla rilevazione precedente.

Relativamente agli iscritti, il numero degli avvii di carriera (iC00a) nel 2024 si è mantenuto sopra le 30 unità (a fronte del raddoppiamento già ottenuto l'anno scorso passando da 14 a 34 avvii); il dato degli immatricolati puri (iC00b) nel biennio 2023-24 è addirittura più che quadruplicato (da 5 a 23). L'indicatore, tuttavia, permane in un'area di miglioramento per la distanza rispetto al dato medio della classe di laurea nell'area geografica, un dato eccessivo se comparato con il numero medio degli avvii di carriera dei CdS presenti presso il Polo Universitario di Trapani, come segnalato dai rilievi mossi nella SMA per l'a.a. 2024/25 agli indicatori degli iscritti. Anche gli altri indicatori riguardanti le iscrizioni subiscono una crescita significativa: iC00d (“iscritti”) è cresciuto da 72 a 85; iC00e (“Iscritti regolari ai fini del CSTD”) è cresciuto da 46 a 66; iC00f (“Iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS in oggetto”) è cresciuto da 29 a 38.

Tra gli indicatori della didattica rimane costante (50%) la percentuale di



laureati entro la durata normale del corso (iC02): il dato permane in un'area di miglioramento per la distanza con la media della classe di laurea nell'area geografica (79,3%), anche in questo caso un dato eccessivo se comparato con il medesimo indicatore rilevato in ateneo nel 2024 (52,3%) e con il dato medio degli atenei dell'area geografica nel 2024 (49,2%).

Insoddisfacenti risultano gli indicatori sull'internazionalizzazione (iC10-iC12), in continuità con i dati rilevati negli a.a. precedenti. La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10), in area di miglioramento, è tuttavia riferita a un periodo antecedente all'adozione di misure che nell'ultimo anno sono state intraprese dal corso per sollecitare la mobilità Erasmus, come l'attivazione di nuove mete Erasmus (Siviglia, Terragona, Granada, Muster), l'organizzazione di giornate di internazionalizzazione per la divulgazione della mobilità all'estero offerta dal CdS, da parte dell'apposito delegato del Coordinatore e l'ampliamento delle competenze linguistiche degli studenti del CdS. I dati relativi all'internazionalizzazione si giustificano anche alla luce delle competenze linguistiche degli studenti: i dati Almalaurea rilevano che soltanto il 21,4% dei laureati possiede un livello B2 della lingua inglese e il 7,1% possiede un analogo livello di lingua spagnola e francese, dati tuttavia in miglioramento rispetto alla rilevazione precedente.

Relativamente agli indicatori sulla valutazione della didattica, si pongono in area di miglioramento l'indicatore iC13 sulla percentuale di CFU conseguiti al I anno, l'indicatore iC16BIS sulla percentuale di studenti che al II anno continuano nello stesso corso di studi avendo acquisito i 2/3 dei crediti e l'indicatore iC17 sulla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, sintomatici di un rallentamento delle carriere degli studenti. I dati, tuttavia, si riferiscono ad un periodo precedente tanto all'adozione delle misure volte a sollecitare l'accelerazione delle carriere studentesche mediante incremento delle attività di orientamento in itinere quanto alla modifica dell'offerta formativa del CdS approvata nel consiglio del 25 novembre 2024, entrata in vigore nel corrente anno accademico, i cui effetti potranno apprezzarsi nell'a.a. 2025/26. L'unico indicatore della valutazione della didattica che si riferisce al 2024 riguarda la percentuale dei laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di studi (iC18), che attestandosi al 78,6% permane nella norma.

Quanto agli indicatori sulla regolarità delle carriere, il numero dei laureati che per il 2023 conseguono la laurea entro la durata normale del corso è ulteriormente sceso (iC22), permanendo in un'area di miglioramento. La Commissione osserva che il dato riflette il rallentamento delle carriere studentesche riferibile agli anni antecedenti al 2023, rispetto ai quali il CdS ha



intrapreso i sopramenzionati interventi.

La CPDS osserva inoltre che dalla Nota abbandoni, elaborata dal Sistema statistico di ateneo, per l'a.a. 2024/25, la percentuale di mancate iscrizioni al II anno del CdS è per il 2024 del 66,7%.

Un lieve decremento registra anche l'indicatore iC19, relativo alle ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale di quelle erogate, che si colloca in un'area di miglioramento, determinata dalla distanza rispetto alla media del CdS nell'area geografica. Il dato, tuttavia, è da giustificarsi in relazione alla distanza rispetto alla media dell'area geografica (1565 ore nel 2023), senza considerare la peculiarità di erogazione dell'offerta in una sede decentrata. In ogni caso si dà conto di come il CdS abbia intrapreso modifiche all'offerta formativa per ridurre le ore di docenza a contratto, come desumibile dalla menzionata modifica dell'offerta formativa approvata al Consiglio di CdS del 25 novembre 2024. Il CdS prevede inoltre che vi sarà un miglioramento del dato negli a.a. successivi a quello di rilevazione, a causa della progressione a docenti di II fascia di alcuni ricercatori a tempo determinato.

Il dato va letto, in ogni caso, alla luce della elevata consistenza e qualificazione del corpo docente, desumibile dagli indicatori iC27 (che subisce un notevole incremento rispetto alla rilevazione precedente) e iC28 sul rapporto tra studenti iscritti e docenti, che si mantiene un punto di forza del corso.

Il livello di soddisfazione del Corso da parte dei laureati (indicatore iC25) si conferma elevato: quasi la totalità dei laureandi (92,9%) si iscrivere nuovamente al corso.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati per individuare le criticità e per proporre tempestivamente azioni migliorative.

3. Tra i rilievi alle criticità emerse è stato prospettato un ulteriore incremento dell'attività di orientamento in ingresso (specie nel periodo che va da ottobre ad aprile), *in itinere* e dei laureandi per incrementare la formazione specialistica e l'avvio al mondo del lavoro; il potenziamento del servizio di tutorato; la previsione di ulteriori prove intermedie; la predisposizione di giornate informative circa le opportunità di mobilità internazionale del CdS; l'incremento della componente di professori di I e II fascia del corso rispetto a quella a tempo determinato. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al Corso di studio sono dunque adeguati rispetto alle criticità osservate, nonostante permangano delle aree di miglioramento da



addebitare in prevalenza alle criticità del triennio post-pandemico o a parametri che non tengono conto delle specificità del microcontesto geografico rispetto alla media della classe di laurea nella macroarea geografica.

4. I risultati delle azioni intraprese all'esito del monitoraggio dell'anno accademico precedente sono vistosi anche se non tutti emergono nella scheda di monitoraggio annuale, come nel caso delle attività di internazionalizzazione che hanno portato a un incremento della mobilità all'estero nell'anno 2025. Le attività di orientamento in ingresso, come confermato dal numero degli immatricolati e degli avvii di carriera per il 2025 nel cruscotto di ateneo, hanno ulteriormente incrementato i dati relativi alle iscrizioni. Gli studenti di II e III anno del CdS fruiscono del servizio di tutorato della didattica e delle prove in itinere non obbligatorie, quale strumento per le accelerazioni delle loro carriere. Proficua è stata a tal fine l'individuazione di appositi delegati del Coordinatore per responsabilizzare alla realizzazione degli interventi previsti. Si segnala oltretutto che, avendo il CdS ricevuto ad ottobre 2025 la visita dell'Anvur ai fini dell'accreditamento del corso di studi ed essendo in attesa dell'esito della stessa, la preparazione ad essa ha costituito occasione per verificare il funzionamento dei processi interni al CdS, per aggiornare la comunicazione al pubblico del CdS e per ulteriori azioni migliorative volte a fronteggiare le criticità rilevate per l'a.a. precedente.

D.2 – Proposte

Preso atto del notevole miglioramento della salute del CdS rispetto alla rilevazione precedente, la Commissione propone:

-relativamente all'orientamento in entrata, di proseguire nelle attività di orientamento in entrata anche al primo ciclo di lezioni, quando gli studenti di corso sono più distanti dall'esame di maturità; di proporre il corso anche nella sede di Palermo, a fronte di un incremento del numero di iscritti provenienti dal capoluogo, dove il CdS non è erogato, e di mantenere la possibilità per i futuri studenti di accesso a colloqui *one-to-one* con i docenti del corso tramite la pagina del sito del CdS;

-relativamente all'accompagnamento delle carriere studentesche, di istituire una giornata di accoglienza delle matricole per orientarle ai servizi offerti agli studenti, di promuovere agli studenti il servizio di tutorato della didattica con apposite giornate informative e di istituire appositi tutor della didattica che svolgano attività in presenza presso la sede del corso;

-relativamente all'internazionalizzazione, di divulgare maggiormente le opportunità di mobilità internazionale da parte dei docenti del CdS nelle rispettive lezioni e attraverso apposite giornate da pubblicizzare



adeguatamente e di intensificare le competenze linguistiche degli studenti; -relativamente all'orientamento in uscita, di aumentare il novero degli *stakeholders*, con nuove convenzioni per il tirocinio e di organizzare eventi di orientamento in uscita sulla scorta delle indicazioni del Comitato di indirizzo costituito presso il CdS con verbale del 7 aprile 2025.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA</i>

E.1 – Analisi

La CPDS ha verificato la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA (Portale University.it) e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Dipartimento, CdS, Commissione AQ).

E.2– Proposte

Non c’è alcuna difficoltà di reperimento delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche né sussiste una difformità tra le stesse e le attività intraprese dal CdS, anche a fronte dell’aggiornamento delle pagine del sito che il CdS ha sempre compiuto, da ultimo in occasione della visita Anvur al corso di studi ad ottobre 2025. La CPDS, tuttavia, ritenendo che l’aggiornamento dei siti istituzionali delle varie strutture didattica e specialmente del CdS richieda un impegno autonomo rispetto agli altri ruoli istituzionali nel CdS individua quale buona pratica che potrebbe essere adottata dal CdS l’individuazione di un’apposita figura delegata dal Coordinatore per la comunicazione istituzionale del CdS.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi dichiarati nella SUA per l’intero CdS?*

La CPDS esprime un giudizio di coerenza tra gli obiettivi del Corso dichiarati nella SUA per l’intero CdS e gli insegnamenti erogati da parte del CdS, come del resto dimostra l’elevatissimo livello di soddisfazione dei laureati (dati Almalaurea) e l’alto livello di soddisfazione espresso dagli studenti frequentanti alla domanda D.12 (indice di qualità 8,91) e dai non frequentanti alla domanda D.08 (indice di qualità 8,53).



- *I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?*

La Commissione esprime un giudizio positivo sulla proporzione tra CFU e contenuti previsti e carico di studio richiesto, in misura ulteriormente crescente rispetto alla rilevazione precedente, come confermato dagli indici di qualità ottenuti nei questionari RIDO alle domande D.02 per i frequentanti (da 8,28 a 8,55) e D.03 per i non frequentanti (da 8,07 a 8,54). Analogamente i laureati (92,9%), in base ai giudizi Almalaurea sull'esperienza universitaria, esprimono ampia soddisfazione per l'adeguatezza del carico di studio rispetto alla durata del corso.

- *Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?*

La CPDS esprime un giudizio positivo circa il corretto coordinamento tra gli insegnamenti, finalità che ha portato il CdS ha interventi sull'offerta formativa programmata, come da verbale del Consiglio di CdS del 25 novembre 2024. Il 30,16% degli studenti frequentanti e il 19,38% degli studenti non frequentanti, tuttavia, affermano che sussistono sovrapposizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti, dato comunque inferiore rispetto alla rispettiva percentuale di studenti che afferma l'esclusione di ripetizioni.

- *Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?*

Gli studenti manifestano un'opinione decisamente positiva e in crescita rispetto alla precedente rilevazione circa la coerenza tra gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e i risultati dell'apprendimento, come testimonia l'indice medio di qualità di 9,16 alla risposta alla domanda D.09 dei questionari dei frequentanti, sulla coerenza con gli obiettivi dichiarati.

Migration, Rights, Integration (classe LM-90 – Studi europei)

Docente: Luigi Previti

Studente: Letizia Costa

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 – Analisi

- i) La rilevazione dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2024/2025 è stata condotta con modalità *on-line*, attraverso l'apposita sezione del portale studenti presente sul sito web di Ateneo.



Si segnalano 203 questionari compilati tra gli studenti frequentanti (scheda 1) e 64 questionari compilati tra gli studenti non frequentanti (scheda 3).

Il numero complessivo dei questionari compilati (267) è più che raddoppiato rispetto a quello registrato nel corso della precedente rilevazione (143).

ii) Il metodo di elaborazione e di analisi dei risultati si è rivelato adeguato ed efficace per evidenziare l’andamento generale del Corso e le sue criticità.

Analizzando i dati acquisiti, è possibile notare, innanzitutto, come il livello complessivo di soddisfazione degli studenti frequentanti sia maggiore rispetto a quello manifestato dagli studenti non frequentanti (8,8 nel primo caso – domanda D.12; 7,0 nel secondo caso – domanda D.08). Una circostanza che risulta comune alle rilevazioni effettuate negli anni precedenti.

L’elevato livello di soddisfazione è confermato anche dall’assenza di segnalazioni riguardanti il CdS pervenute alla CPDS durante l’a.a. 2024/25.

Tuttavia, entrambi gli indicatori sono inferiori rispetto a quelli registrati durante il precedente anno di rilevamento (rispettivamente: 9,5 nel primo caso e 8,9 nel secondo caso), con una significativa percentuale di “non rispondo” per i non frequentanti (circa il 50%).

Nel caso dei frequentanti, l’indice di qualità che ha riportato il punteggio minore fa riferimento alla domanda D.01, relativa alla “sufficienza delle conoscenze preliminari” per la comprensione degli argomenti oggetto degli insegnamenti del piano di studi del Corso (l’indicatore è pari a 8,4).

Nel caso dei non frequentanti, l’indice di qualità che ha riportato il punteggio minore fa riferimento alla domanda D.04, relativa alla “adeguatezza del materiale didattico” (l’indicatore è pari a 6,7); una valutazione che, invero, non risulta condivisa dagli studenti frequentanti (l’indicatore è pari a 8,9).

In entrambi i casi, gli indici di qualità relativi alle domande appena menzionate (D.01 e D.04) sono più bassi rispetto a quelli registrati nel precedente anno accademico (rispettivamente: 9,0 e 8,8).

iii) I risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti sono stati pubblicati sul sito web del Corso di Studi al seguente *link*:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrationrightsintegration2337/?pagina=valutazione>.

Inoltre, in continuità con quanto si è verificato negli A.A. precedenti, il CdS ha adottato le azioni necessarie a incentivare l’utilizzo degli strumenti di rilevazione e di valutazione della qualità, organizzando una giornata di accoglienza delle matricole, di orientamento e di illustrazione del processo di qualità (che si è svolta il 3 marzo 2025, come risulta anche dal sito web del Corso

al *link*: <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/migrationrightsintegration2337/edd3d9c-6d57-11f0-9828-005056010139/>

e informando gli studenti, tramite

33



apposita *mailing list* del CdS e nell'ambito della RIDO Week, delle modalità e delle tempistiche di compilazione dei questionari RIDO, nonché dell'importanza del loro contributo ai fini del processo di qualità della didattica e dei servizi offerti.

A.2 – Proposte

La Commissione prende atto delle efficaci iniziative intraprese durante il precedente anno accademico, volte ad aumentare il numero complessivo dei questionari compilati e la conoscenza del processo di qualità della didattica da parte degli studenti. In tal senso, si rimarca l'esponenziale incremento (+100%) del numero dei questionari compilati, nonostante la percentuale di "non rispondo" da parte degli studenti non frequentanti sia alta (circa il 50%). Sotto questa prospettiva, non può che auspicarsi il ripetersi delle azioni avviate negli anni precedenti.

Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B.1 – Analisi

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

Il materiale didattico, indicato e reso disponibile dai singoli docenti del CdS, ha ottenuto un giudizio complessivamente positivo, sebbene la valutazione espressa dagli studenti frequentanti sia diversa da quella espressa dagli studenti non frequentanti.

In particolare, l'indice qualità è pari a 8,9 per gli studenti frequentanti (domanda D.03) ed è pari a 6,7 per gli studenti non frequentanti (domanda D.04). Rispetto all'A.A. precedente si registra, dunque, una lieve diminuzione dell'indice per gli studenti frequentanti (- 0,6), mentre si registra una diminuzione più decisa dello stesso per gli studenti non frequentanti (- 2,1).

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Il CdS contempla diversi insegnamenti che offrono stimolanti attività didattiche integrative, sia in relazione alle esercitazioni e ai laboratori che in relazione alle esercitazioni pratiche. L'indice di qualità medio è pari a 8,9 (domanda D.08): un giudizio che, pertanto, può essere considerato ampiamente positivo. Occorre sottolineare, peraltro, che la percentuale dei "non rispondo" rispetto a tale indicatore è pari al 21,2%. Un dato che può essere giustificato alla luce del fatto che non tutti gli insegnamenti del CdS contemplano attività didattiche integrative.

Strutture

34



Dalla consultazione del quadro B4 della SUA-CdS 2024 è possibile ricavare come, oltre alle numerose aule del Dipartimento di Giurisprudenza, le attività didattiche del Corso si siano svolte, prevalentemente, presso l’Aula “Luigi Sturzo”, l’Aula “Bruno Celano” e l’Aula “Di Grigoli”, situate presso l’edificio di Piazza Bologni n. 8. Tutte le suddette aule sono dotate di una postazione computer e di un proiettore.

Inoltre, avuto riguardo all’opinione dei laureati che hanno compilato i questionari Almalaurea (2 su 7 laureati a giugno 2024), è possibile affermare che le aule, le postazioni informatiche e gli spazi dedicati allo studio personale sono adeguati alle esigenze didattiche e formative del CdS:

https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=LS&ateneo=70020&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70020&classe=11099&postcorso=0820107309100001&isstella=0®ione=tutti&dimensione=tutti&presiui=tutti&cs_univ=tutti&cs_facoa=tutti&cs_corsb=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo.

B.2 – Proposte

In considerazione delle risposte formulate dagli studenti non frequentanti con riferimento al materiale didattico (si tratta dell’indicatore più basso presente nella rilevazione), si segnala l’opportunità di sensibilizzare la componente docente del CdS sul punto, offrendo anche a tali studenti la possibilità di accedere alle slide e alle dispense predisposte per gli studenti frequentanti.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 – Analisi

1. *I metodi di accertamento sono descritti nella SUA (quadro B1)?*

Nella Scheda SUA, al quadro A4 e al quadro B1, sono descritte in maniera chiara e adeguata le conoscenze, le competenze, le abilità e le capacità che sono assicurate al laureato in seguito al completamento del Corso di studi.

2. *Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?*

Dall’analisi effettuata sulle schede di trasparenza relative alla didattica erogata nell’A.A. 2024/2025, emerge come le modalità di svolgimento e i criteri di valutazione dell’esame finale e delle prove *in itinere* siano indicati in modo chiaro ed esauriente, sia per gli insegnamenti tradizionali che per i laboratori didattici e per i moduli di clinica legale.



Il risultato di tale analisi trova riscontro nell'opinione espressa dagli studenti in merito al relativo indicatore. Infatti, dall'esame dei questionari è possibile ricavare un indice di qualità ampiamente positivo, pari a 8,9, per gli studenti frequentanti (domanda D.04), mentre è possibile registrare un giudizio complessivamente positivo, pari a 6,9, per gli studenti non frequentanti (domanda D.05), sebbene inferiore rispetto a quello registrato nell'A.A. precedente (pari a 8,7).

3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dall'analisi delle schede di trasparenza relative alla didattica erogata nell'A.A. 2024/2025 emerge come tutte le schede abbiano indicato, con chiarezza e omogeneità, le modalità di accertamento delle conoscenze alla luce dei descrittori di Dublino. Inoltre, le modalità di svolgimento e di valutazione delle prove d'esame, anche intermedie, appaiono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento.

Al riguardo occorre, tuttavia, segnalare che la domanda relativa alla "sufficienza delle conoscenze preliminari" per la comprensione degli argomenti oggetto degli insegnamenti del piano di studi (D.01 per i frequentanti e D.02 per i non frequentanti) ha ottenuto una valutazione media inferiore rispetto a quella registrata nelle altre domande (gli indicatori sono pari a 8,4 per i frequentanti e 6,8 per i non frequentanti). Inoltre, il valore degli indicatori è inferiore rispetto a quello registrato nel precedente periodo di rilevazione (rispettivamente: - 0,6 e - 1,3).

C.2. – Proposte

Al fine di supportare la preparazione degli studenti, specie se non frequentanti, e consentire loro di superare eventuali lacune formative, in parte dovute alla diversità dei relativi profili curriculari, si propone di continuare a sensibilizzare la componente studentesca del CdS in merito alle opportunità offerte dal servizio di tutorato alla didattica offerto dal Dipartimento di Giurisprudenza e dal Corso di studio. Inoltre, si segnala l'opportunità di potenziare le attività di orientamento *in itinere* e di sensibilizzare i docenti del CdS in merito alla condivisione del materiale didattico (slide, dispense, ecc.) nei confronti degli studenti non frequentanti.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di Monitoraggio sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?



Dall’analisi della scheda di monitoraggio annuale emergono i punti di forza e le aree di miglioramento del Corso, così come individuati e discussi in sede di Commissione AQ (cfr. relazione pubblicata sul sito web del Corso).

Al riguardo occorre sottolineare, invero, la presenza nella SMA di dati relativi all’impatto delle azioni correttive intraprese dal CdS nel 2023. Un elemento di cui si terrà necessariamente conto di seguito.

Innanzitutto, con riferimento alla sezione “*Iscritti*”, va osservato come l’indicatore **ic00a** (“*Avvii di carriera al primo anno*”), che nell’anno 2023 aveva costituito un’area di miglioramento, nel 2024 abbia registrato una normalizzazione, grazie alle numerose azioni correttive intraprese dal CdS (quali, ad esempio, la presentazione del corso alla *Welcome Week* di Ateneo; l’organizzazione di un *Open Day* di Dipartimento; la promozione sui *social media* e sul sito web del corso), nonché anche alla rimodulazione del corso in un unico *curriculum studiorum* in lingua inglese. Tali azioni hanno contribuito a incrementare l’attrattività dell’offerta formativa, soprattutto per gli studenti internazionali, e favorito l’iscrizione di studenti provenienti da altri atenei italiani ed europei.

Un giudizio ampiamente positivo può essere espresso anche per gli indicatori della sezione “*Internazionalizzazione*”. Infatti, l’indicatore **ic10** (“*Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*”) rappresenta, anche per l’anno 2024, un punto di forza del CdS, restituendo un valore, pari al 159,10%, nettamente più alto rispetto a quello relativo all’area geografica e nazionale (pari, rispettivamente, al 86,40% e al 124,90%).

Inoltre, quanto agli indicatori del Gruppo E, si segnala che l’indicatore **ic14** (“*Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio*”) relativo all’anno 2023, a differenza dell’anno 2022, si è normalizzato: ciò è dovuto alle attività intraprese per consentire una migliore gestione del carico di lavoro, utile alla prosecuzione degli studi all’interno del CdS (organizzazione di incontri con gli studenti, ridefinizione del piano di studi e redistribuzione dei crediti formativi). Tali misure correttive hanno, altresì, positivamente influenzato l’indicatore **ic17** (“*Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio*”), il quale, da area di miglioramento nel 2022, è divenuto un punto di forza nel 2023, nonché l’indicatore **ic18** (“*Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio*”), che nel 2023 figurava quale area di miglioramento e nel 2024 si è normalizzato.

Accanto ai numerosi risultati positivi raggiunti per effetto delle azioni correttive attuate nell’A.A. 2023/2024 e nell’A.A. 2024/2025, occorre tuttavia evidenziare che, con riferimento alla sezione “*Percorso di studio e regolarità*



delle carriere”, l’indicatore **ic22** (“*Percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del Corso*”) relativo al 2023, rispetto al 2022, è divenuto un’area di miglioramento, con un valore pari al 14,3%, (la media di area geografica e nazionale è pari, rispettivamente, al 44,4% e 49%). Ciò potrebbe essere imputabile a una serie di fattori: l’elevata presenza di studenti che, al fine di perfezionare l’immatricolazione nel CdS, devono colmare i debiti formativi e/o ottenere dei visti di ingresso, generando un ritardo nella frequenza degli insegnamenti del primo anno e nella preparazione dei relativi esami; la presenza, negli anni 2021-2023, di molti studenti lavoratori non iscritti *part-time*; un limitato utilizzo, da parte degli studenti, del servizio di tutorato alla didattica offerto dal Dipartimento e dal CdS.

Tuttavia, gli altri indicatori della sezione, come **ic21** (“*Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno*”) e **ic24** (“*Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+I anni*”) sono perfettamente allineati alla media dell’area geografica e nazionale, senza registrare scostamenti significativi.

Si evidenzia, infine, che anche l’indicatore **ic26** (“*Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa o di formazione retribuita, es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.*”) presenta un indice elevato, pari a 66,7%, rispetto all’area geografica di riferimento, ove l’indice è pari a 53,8%.

Come si ricava dai dati Almalaurea, l’elevato numero di studenti laureati occupati a un anno dal titolo (circa 80%, considerando che sono state intervistate 6 persone su 10 laureate nel 2023) costituisce il risultato di un’offerta formativa teorico-pratica idonea all’attività professionale, nonché dell’attenzione rivolta ai tirocini e all’orientamento in uscita:
https://www2.almalaurea.it/cgi-bin/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=LS&ateneo=70020&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70020&class_e=11099&postcorso=0820107309100001&isstella=0&annolau=tutti&condocc=tutti&iscrls=tutti®ione=tutti&dimensione=tutti&cs_univ=tutti&cs_facoltà=tutti&cs_corsb=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione.

2. *I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?*

I dati sono stati correttamente interpretati e utilizzati.

3. *Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?*

Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ appaiono sia adeguati alle criticità segnalate che sufficientemente circostanziati.

4. *Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?*



Sulla base delle osservazioni formulate nella precedente relazione della CPDS, il CdS ha adottato diverse iniziative finalizzate ad attenuare le criticità rilevate, come emerge dai risultati ottenuti negli indicatori **ic00a, ic14, ic17 e ic18**, i quali non rappresentano più delle aree di miglioramento.

D.2. – Proposte

Con riferimento all'unica area di miglioramento accertata, relativa all'indicatore **ic22** (“Percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del Corso”), la CPDS segnala l'opportunità, per l'A.A. 2025/2026: *i) di intraprendere iniziative necessarie volte a consentire - specie agli studenti lavoratori, anche se non iscritti part-time, e agli studenti internazionali in attesa di visto - di recuperare il materiale didattico e il contenuto delle lezioni erogate nel primo anno, promuovendo, quale buona pratica del CdS, la registrazione di queste ultime; ii) di potenziare le attività di comunicazione relative al servizio di tutorato del CdS, anche nell'ambito di appositi incontri con gli studenti; iii) di potenziare le attività di orientamento in itinere, specie per gli studenti non frequentanti.*

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E.1 – Analisi

La CPDS segnala che le informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS risultano disponibili sul sito web istituzionale del CdS, nella sezione dedicata alla Commissione AQ.

E.2 – Proposte

Non ci sono proposte al riguardo da parte della CPDS.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

La CPDS esprime un giudizio di piena coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS dichiarati nella SUA-CdS e i singoli insegnamenti erogati.

I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

La Commissione esprime un giudizio positivo in merito alla congruenza tra i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti, da un lato, e i programmi delle singole materie e il carico di studio individuale, dall'altro.

Tale valutazione trova riscontro anche nella rilevazione dell'opinione degli studenti (indice pari a 8,7 per i frequentanti – domanda D.02; indice pari a 6,9 per i non frequentanti – domanda D.03), sebbene gli indici di qualità riportati nell'A.A. 2024/2025 siano inferiori rispetto a quelli registrati nell'anno



accademico precedente (rispettivamente, pari a 9,3 per i frequentanti e a 8,4 per i non frequentanti).

Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i vari insegnamenti?

La CPDS rileva l'assenza di duplicazioni di parti di programma o, in generale, di duplicazioni tra gli insegnamenti.

Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Gli studenti frequentanti ritengono che i risultati di apprendimento di ciascun insegnamento siano assolutamente coerenti rispetto agli obiettivi formativi indicati nelle relative schede di trasparenza (indice di qualità pari a 9,0 – domanda D.09). Inoltre, sia gli studenti frequentanti che quelli non frequentanti ritengono che, in generale, il contenuto di ciascun insegnamento abbia suscitato il loro interesse (indice di qualità pari a 9,1 nel primo caso – domanda D.11; indice di qualità pari a 7,1 nel secondo caso – domanda D.07).